SCHEDA DI SICUREZZA

Secondo al Regolamento (CE) n. 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2015/830

MULTIPOX A

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione prodotto : MULTIPOX A
Numero di registrazione REACH : Non applicabile (miscela)
Tipo di prodotto REACH : Miscela

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi pertinenti identificati

Costruzione: malta
Resina epossidica

1.2.2 Usi sconsigliati

Non si conoscono usi sconsigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore della scheda di dati di sicurezza

Novatio*
Industrielaan 5B
B-2250 Olen
☎ +32 14 25 76 40
🖷 +32 14 22 02 66
info@novatio.be
*NOVATIO is a registered trademark of Novatech International

Fabbricante del prodotto

Novatech International N.V.
Industrielaan 5B
B-2250 Olen
☎ +32 14 85 97 37
🖷 +32 14 85 97 38
info@tec7.be

Distributore del prodotto

TECH-MASTERS ITALY SRL
Via San Bartolomeo 51
I - 21040 CARNAGO (VA)
ITALY
☎ +39 03 31 99 33 13
🖷 +39 03 31 99 33 37
italy@tech-masters.eu

1.4. Numero telefonico di emergenza

24/24 ore (Consulenza telefonica: inglese, francese, tedesco, olandese) :
+32 14 58 45 45 (BIG)
24/24 ore :
Centro Antiveleni di Milano (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Milano, attivo 24/24 ore) : +39 02 66 10 10 29

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificato come pericoloso secondo i criteri del Regolamento (CE) N. 1272/2008

Classe	Categoria	Indicazione di pericolo
Skin Sens.	categoria 1	H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.
Skin Irrit.	categoria 2	H315: Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit.	categoria 2	H319: Provoca grave irritazione oculare.
Aquatic Chronic	categoria 3	H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Contiene: resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700); derivati epossidici, MM≤700, pericoloso per l'ambiente.

Avvertenza	Attenzione
Frasi H	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Frasi P	
P280	Indossare guanti ed indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

2.3. Altri pericoli

Non si conoscono altri pericoli

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome REACH numero di registrazione	N. CAS N. CE	Conc. (C)	Classificazione secondo CLP	Nota	Osservazione
resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700) 01-2119456619-26	25068-38-6 500-033-5	5%<C<15% %	Skin Sens. 1; H317 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Aquatic Chronic 2; H411	(1)(8)(10)	Componente
derivati epossidici, MM≤700, pericoloso per l'ambiente		5%<C<15%	Skin Sens. 1; H317 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 Aquatic Chronic 2; H411	(1)	Componente
terpinolo 01-2119553062-49	8000-41-7 232-268-1	C<5 %	Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319	(1)(10)	Componente

(1) Testo completo delle frasi H: vedere sezione 16
(8) Limiti di concentrazione specifici, vedere sezione 16
(10) Soggetto alle restrizioni dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) N. 1907/2006

SEZIONE 4:misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure generali:
Controllare le funzioni vitali. Vittima incosciente: mantenere libere le vie respiratorie. Arresto respiratorio: respirazione artificiale o ossigeno. Arresto cardiaco: rianimazione della vittima. Vittima cosciente con difficoltà respiratorie: posizione semieretta. Choc: a preferenza stare supino, con le gambe in alto. Vomito: evitare soffocamento/polmonite chimica. Evitare il raffreddamento coprendo la vittima (no riscaldamento). Tenere la vittima sotto sorveglianza. Prestare aiuto psicologico. Tenere tranquilla la vittima, evitare gli sforzi. Dipendente dallo stato della vittima: medico/ospedale.

Inalazione:
Mettere la vittima all'aria aperta. Difficoltà respiratorie: consultare un medico.

Contatto con la pelle:
Sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua. L'uso di sapone e permesso. Non applicare un mezzo di neutralizzazione (chimico) senza un consiglio medico. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Contatto con gli occhi:
Sciacquare immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Non applicare un mezzo di neutralizzazione (chimico) senza un consiglio medico. Se l'irritazione persiste, consultare un'oculista.

Ingestione:
Sciacquare la bocca con acqua. Non applicare un mezzo di neutralizzazione (chimico) senza un consiglio medico. Non provocare il vomito. Consultare un medico in caso di malessere.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

4.2.1 Sintomi acuti

Inalazione:
ESPOSIZIONE AD ALTE CONCENTRAZIONI: Tosse. Difficoltà respiratorie. Mal di testa.

Contatto con la pelle:
Irritazione della pelle.

Contatto con gli occhi:
Irritazione del tessuto oculare.

Ingestione:
Diarrea. Mal di testa. Dolore addominale. Mal di testa. Sonnolenza. Vomito.

4.2.2 Sintomi ritardati

Non si conoscono effetti cronici.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

5.1.1 Mezzi di estinzione idonei:

Incendio di piccole dimensioni: Estintore a polvere tipo ABC ad azione rapida, Estintore a polvere tipo BC ad azione rapida, Estintore a schiuma di classe B ad azione rapida, Estintore ad anidride carbonica ad azione rapida.

Incendio di grandi dimensioni: Schiuma di classe B (non resistente agli alcoli).

5.1.2 Mezzi di estinzione non idonei:

Incendio di piccole dimensioni: Acqua (estintore ad azione rapida; avvolgitore); rischio di espansione della pozza.

Incendio di grandi dimensioni: Acqua; rischio di espansione della pozza.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Per combustione: liberazione di gas/vapori tossici e corrosivi p.e. acido cloridrico, monossido di carbonio/diossido di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

5.3.1 Istruzioni:

Rarefare gas tossici spruzzando acqua. Tener conto dell'acqua di precipitazione tossica/corrosiva. Le acque di estinzione possono inquinare l'ambiente. Moderare l'uso di acqua, se possibile cogliere/arginare.

5.3.2 Equipaggiamento speciale di protezione per gli addetti all'estinzione degli incendi:

Guanti protettivi. Visiera protettiva. Indumenti protettivi. Incendio/riscaldamento: respiratore di aria compressa/di ossigeno.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non usare fiamme libere.

6.1.1 Dispositivi di protezione per chi non interviene direttamente

Vedere sezione 8.2

6.1.2. Dispositivi di protezione per chi interviene direttamente

Guanti protettivi. Visiera protettiva. Indumenti protettivi.

Indumenti protettivi adatti

Vedere sezione 8.2

6.2. Precauzioni ambientali

Raccogliere prodotto che si libera. Arginare il solido disperso. Evitare l'inquinamento del terreno/dell'acqua. Impedire la propagazione nelle fognature.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire il solido fuoriuscito con materiale assorbente inerte. Raccogliere il solido fuoriuscito in contenitori coperti. Raccogliere accuratamente la sostanza fuoriuscita/quel che resta. Lavare le superfici sporcate con molta acqua. Portare prodotto raccolto dal fabbricante/alle autorità competenti. Terminato l'intervento pulire il materiale/gli abiti di lavoro.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Igiene molto stretta - evitare ogni contatto. Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. Non gettare i residui nelle fognature. Conservare il recipiente ben chiuso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

7.2.1 Precauzioni per lo stoccaggio sicuro:

Temperatura di stoccaggio: < 50 °C. Proteggere dalla luce solare diretta. Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Proteggere dal gelo. Conforme alla regolamentazione.

7.2.2 Tenere la sostanza separata da:

Sorgenti di calore, ossidanti, basi (forti), riducenti, acidi (forti).

7.2.3 Materiale idoneo per il confezionamento:

Nessun dato disponibile

7.2.4 Materiale non idoneo per il confezionamento:

Nessun dato disponibile

7.3. Usi finali particolari

Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Leggere le informazioni fornite dal fabbricante.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Esposizione professionale

a) Valori limite di esposizione professionale

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

b) Valori limite biologici nazionali

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

8.1.2 Metodi di campionamento

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

8.1.3 Valori limite applicabili quando si usa la sostanza o la miscela nel modo previsto

I valori limite sono riportati sotto, se applicabili e disponibili.

8.1.4 Valori soglia

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

8.1.5 Control banding

L'applicabilità e la disponibilità sono specificate di seguito.

8.2. Controlli dell'esposizione

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore. Lavorare all'aria aperta/usare l'aspirazione localizzata, ventilazione o protezione respiratoria.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Igiene molto stretta - evitare ogni contatto. Non mangiare, né bere, né fumare durante il lavoro.

a) Protezione respiratoria:

Ventilazione insufficiente: usare apparecchio respiratorio.

b) Protezione delle mani:

Guanti di protezione contro prodotti chimici (EN 374).

Scelta del materiale idoneo	Tempo di passaggio misurato	Osservazione	Indice di protezione
gomma nitrilica	> 480 minuti	0.35 mm	Classe 6

c) Protezioni per occhi:

Occhiali di protezione.

d) Protezione della pelle:

Indumenti protettivi.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Vedere sezioni 6.2, 6.3 e 13

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Solido
Odore	Odore caratteristico
Valori soglia olfattivi	Nessun dato disponibile
Colore	Grigio-verde
Dimensione particelle	Non applicabile (miscela)
Punto di esplosione	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	Non classificato come infiammabile
Log Kow	Non applicabile (miscela)
Viscosità dinamica	Nessun dato disponibile
Viscosità cinematica	Nessun dato disponibile
Punto di fusione	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione	190 °C - 220 °C
Velocità di evaporazione	Nessun dato disponibile
Densità di vapore relativa	Non applicabile
Pressione di vapore	5.33 hPa ; 20 °C
Solubilità	Acqua ; insolubile
Densità relativa	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive	Nessun gruppo chimico associato a proprietà esplosive
Proprietà ossidanti	Nessun gruppo chimico associato a proprietà comburenti
pH	Nessun dato disponibile

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

In caso di riscaldamento: rischio di incendio superiore.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun dato disponibile.

10.4. Condizioni da evitare

Misure di precauzione

Conservare lontano dal fuoco aperto/dal calore.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti, basi (forti), riducenti, acidi (forti).

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per combustione: liberazione di gas/vapori tossici e corrosivi p.e. acido cloridrico, monossido di carbonio/diossido di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

11.1.1 Risultati del test

Tossicità acuta

MULTIPOX A

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La valutazione si basa sui componenti rilevanti

Conclusione

Non classificato per tossicità acuta

Corrosione/irritazione

MULTIPOX A

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La classificazione si basa sui componenti rilevanti

resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Occhi	Irritante; categoria 2					Studio di letteratura	
Pelle	Irritante; categoria 2					Studio di letteratura	

derivati epossidici, MM≤700, pericoloso per l'ambiente

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Occhi	Irritante					Studio di letteratura	
Pelle	Irritante					Studio di letteratura	

terpinolo

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Occhi	Irritante; categoria 2					Studio di letteratura	
Pelle	Irritante; categoria 2					Studio di letteratura	

Conclusione

Provoca irritazione cutanea.

Provoca grave irritazione oculare.

Non classificato come irritante per le vie respiratorie

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

MULTIPOX A

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

La classificazione si basa sui componenti rilevanti

resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento di osservazione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Pelle	Sensibilizzante; categoria 1					Studio di letteratura	

derivati epossidici, MM≤700, pericoloso per l'ambiente

Via d'esposizione	Risultato	Metodo	Tempo d'esposizione	Momento di osservazione	Specie	Determinazione di valore	Osservazione
Pelle	Sensibilizzante					Studio di letteratura	

Conclusione

Può provocare una reazione allergica cutanea.
Non classificato come sensibilizzante per inalazione

Tossicità specifica per organi bersaglio

MULTIPOX A

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela
La valutazione si basa sui componenti rilevanti

Conclusione

Non classificato per tossicità subcronica

Mutagenicità delle cellule germinali (in vitro)

MULTIPOX A

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela
La valutazione si basa sui componenti rilevanti

Conclusione

Non classificato come mutagenico o genotossico

Mutagenicità (in vivo)

MULTIPOX A

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela
La valutazione si basa sui componenti rilevanti

Conclusione

Non classificato come mutagenico o genotossico

Cancerogenicità

MULTIPOX A

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela
La valutazione si basa sui componenti rilevanti

Conclusione

Non classificato come cancerogeno

Tossicità per la riproduzione

MULTIPOX A

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela
La valutazione si basa sui componenti rilevanti

Conclusione

Non classificato come tossico per la riproduzione o lo sviluppo

Tossicità altri effetti

MULTIPOX A

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela

Effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

MULTIPOX A

ESPOSIZIONE/CONTATTO PER LUNGA DURATA O RIPETUTA: Eruzione cutanea/infiammazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

MULTIPOX A

Nessun dato (sperimentale) disponibile sulla miscela
La classificazione si basa sui componenti rilevanti

resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)

	Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Piano di collaudo	Acqua dolce/salata	Determinazione di valore
Tossicità acuta per i pesci	CL50	OCSE 203	2.3 mg/l	96 ore	Oncorhynchus mykiss	Sistema semistatico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; Concentrazione nominale
Tossicità acuta per i crostacei	CE50	OCSE 202	1.1 mg/l - 2.8 mg/l	48 ore	Daphnia magna	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; Movimento
Tossicità alghe e altre piante acquatiche	CE50	EPA 660/3 - 75/009	9.4 mg/l	72 ore	Selenastrum capricornutum	Sistema statico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; Biomassa
Tossicità a lungo termine per i crostacei acquatici	NOEC	OCSE 211	0.3 mg/l	21 giorno/giorni	Daphnia magna	Sistema semistatico	Acqua dolce (non salina)	Valore sperimentale; GPL

Conclusione

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità

resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)

Biodegradazione acqua

Metodo	Valore	Durata	Determinazione di valore
OCSE 301F	5 %; Consumazione di O2	28 giorno/giorni	Valore sperimentale

Fototrasformazione in aria (DT50 aria)

Metodo	Valore	Conc. radicali OH	Determinazione di valore
AOPWIN v1.91	6.44 ore	500000 /cm³	QSAR

Conclusione

Contiene componente(i) difficilmente biodegradabile(i)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

MULTIPOX A

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
	Non applicabile (miscela)			

resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)

BCF altri organismi acquatici

Parametro	Metodo	Valore	Durata	Specie	Determinazione di valore
BCF		3 - 31			QSAR

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
Metodo UE A.8		≥ 2.918	25 °C	Valore sperimentale

derivati epossidici, MM≤700, pericoloso per l'ambiente

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
	Nessun dato disponibile			

terpinolo

Log Kow

Metodo	Osservazione	Valore	Temperatura	Determinazione di valore
	Nessun dato disponibile			

Conclusione

Non contiene un(dei) componente(i) bioaccumulativo(i)

12.4. Mobilità nel suolo

resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)

(log) Koc

Parametro	Metodo	Valore	Determinazione di valore
log Koc	SRC PCKOCWIN v2.0	2.65	QSAR

Conclusione

Contiene componente/-i con potenziale di mobilità nel suolo

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non si può pronunciare sulla questione se i componenti soddisfano o meno i criteri PBT e vPvB secondo l'Allegato XIII del Regolamento (CE) N. 1907/2006 poiché i relativi dati sono insufficienti.

12.6. Altri effetti avversi

MULTIPOX A

Gas fluorurati a effetto serra (Regolamento (UE) n. 517/2014)

Non vi sono componenti noti inclusi nell'elenco dei gas fluorurati a effetto serra (regolamento (UE) N. 517/2014)

Potenziale di riduzione dell'ozono (PRO)

Non classificato come pericoloso per lo strato di ozono (Regolamento (CE) n. 1005/2009)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione rappresentano una descrizione generale. Gli scenari di esposizione, se applicabili e disponibili, sono presenti nell'allegato. Utilizzare sempre gli scenari di esposizione attinenti che corrispondono all'uso previsto.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1 Normative relative ai rifiuti

Unione europea

Rifiuti pericolosi secondo Direttiva 2008/98/CE, come modificata dal Regolamento (UE) n. 1357/2014 e Regolamento (UE) n. 2017/997.
Codice di rifiuto (Direttiva 2008/98/CE, decisione 2000/0532/CE).
17 09 03* (altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione: altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose). In funzione del settore e del processo produttivo, possono essere applicabili anche altri codici di rifiuti.

13.1.2 Metodo di eliminazione

Smaltire i rifiuti conformemente alle legislazioni locali e/o nazionali. I rifiuti pericolosi non devono essere mescolati con rifiuti di altro genere. Tipi diversi di rifiuti non devono essere mescolati assieme se ciò comporta il rischio di inquinamento o crea problemi per un'ulteriore gestione dei rifiuti. I rifiuti pericolosi devono essere gestiti in maniera responsabile. Tutte le entità che conservano, trasportano o gestiscono rifiuti pericolosi devono adottare le necessarie misure per impedire rischi di inquinamento o danni a persone o animali. Non scaricare nelle fognature o nell'ambiente. Smaltire in un punto di raccolta rifiuti autorizzato.

13.1.3 Imballaggi/Contenitore

Unione europea

Codice di rifiuto imballaggio (Direttiva 2008/98/CE).
15 01 10* (imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze).

SEZIONE 14:informazioni sul trasporto

Strada (ADR), Ferroviario (RID), Vie navigabili interne (ADN), Mare (IMDG/IMSBC), Aria (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU

Trasporto	Non sottomesso

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Numero d'identificazione del pericolo	
Classe	
Codice di classificazione	

14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo d'imballaggio	
Etichette di pericolo	

14.5. Pericoli per l'ambiente

Marchio materia pericolosa per l'ambiente	no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Special provisions	
Quantità limitate	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Allegato II della Convenzione MARPOL 73/78	Non applicabile, in base ai dati disponibili

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione europea:

Contenuto di COV Direttiva 2010/75/UE

Contenuto di COV	Rimarco
1.37 %	

REACH Allegato XVII - Restrizione

Contiene componente/-i soggetto/-i alle restrizioni dell'Allegato XVII del Regolamento (CE) N. 1907/2006: restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi.

	Denominazione della sostanza, del gruppo di sostanze o della miscela	Restrizioni
· resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700) · terpinolo	Le sostanze o le miscele liquide che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: a) classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F; b) classi di pericolo da 3.1 a 3.6, 3.7 effetti nocivi sulla funzione sessuale e la fertilità o sullo sviluppo, 3.8 effetti diversi dagli effetti	1. Non sono ammesse: — in oggetti di decorazione destinati a produrre effetti luminosi o di colore ottenuti in fasi differenti, ad esempio lampade ornamentali e posacenere, — in articoli per scherzi, — in giochi per uno o più partecipanti o in qualsiasi oggetto destinato ad essere utilizzato a questo scopo, anche con aspetti decorativi. 2. Gli articoli non conformi al paragrafo 1 non possono essere immessi sul mercato. 3. Non possono essere immesse sul mercato se contengono un colorante, salvo per ragioni di carattere fiscale, o un profumo, o entrambi, se: — possono essere utilizzate come combustibile in lampade ad olio ornamentali vendute al pubblico, e

	narcotici, 3.9 e 3.10; c) classe di pericolo 4.1; d) classe di pericolo 5.1.	— presentano un pericolo in caso di aspirazione e sono etichettate con la frase H304. 4. Le lampade ad olio ornamentali destinate alla vendita al pubblico possono essere immesse sul mercato solo se sono conformi alla norma europea sulle lampade ad olio ornamentali (EN 14059) adottata dal comitato europeo di normazione (CEN). 5. Fatta salva l'applicazione di altre disposizioni comunitarie relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura di sostanze e miscele pericolose, i fornitori si assicurano, prima dell'immissione sul mercato, che siano rispettate le seguenti prescrizioni: a) le lampade ad olio etichettate con la frase H304 e destinate alla vendita al pubblico recano in modo visibile, leggibile e indelebile la seguente dicitura: "Tenere le lampade riempite con questo liquido fuori della portata dei bambini"; e, dal 1 o dicembre 2010, "Ingerire un sorso d'olio — o succhiare lo stoppino di una lampada — può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita"; b) i liquidi accendigrill etichettati con la frase H304 e destinati alla vendita al pubblico recano dal 1 o dicembre 2010 in modo leggibile ed indelebile la seguente dicitura: "L'ingestione di un sorso di liquido accenditore può causare lesioni polmonari con potenziale pericolo di vita"; c) gli oli per lampade e i liquidi accendigrill etichettati con la frase H304 e destinati alla vendita al pubblico sono imballati in contenitori opachi neri di capacità pari o inferiore a 1 litro dal 1 o dicembre 2010. 6. Entro il 1 o giugno 2014 la Commissione invita l'agenzia europea per le sostanze chimiche a preparare un fascicolo, in conformità all'articolo 69 del presente regolamento, in vista dell'eventuale divieto dei liquidi accendigrill e dei combustibili per lampade ornamentali etichettati con la frase H304 e destinati alla vendita al pubblico. 7. Le persone fisiche o giuridiche che immettono sul mercato per la prima volta oli per lampade e liquidi accendigrill etichettati con la frase H304 forniscono all'autorità competente dello Stato membro interessato entro il 1 o dicembre 2011, e successivamente ogni anno, informazioni sulle soluzioni alternative agli oli per lampade e ai liquidi accendigrill etichettati con la frase H304. Gli Stati membri mettono questi dati a disposizione della Commissione.»

Legislazione nazionale Belgio

MULTIPOX A

Nessun dato disponibile

Legislazione nazionale Paesi Bassi

MULTIPOX A

Waterbezwaarlijkheid	A (2); Algemene Beoordelingsmethodiek (ABM)

Legislazione nazionale Francia

MULTIPOX A

Nessun dato disponibile

Legislazione nazionale Germania

MULTIPOX A

WGK	2; Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (AwSV) - 18. April 2017

resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)

TA-Luft	5.2.5/I

terpinolo

TA-Luft	5.2.5

Legislazione nazionale UK

MULTIPOX A

Nessun dato disponibile

Altri dati pertinenti

MULTIPOX A

Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo integrale di eventuali frasi H indicati nella sezione 3:

H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

(*)	CLASSIFICAZIONE INTERNA DEL BIG
ADI	Acceptable daily intake
AOEL	Acceptable operator exposure level
CE50	Concentrazione Efficace 50 %
CL50	Concentrazione Letale 50 %
CLP (EU-GHS)	Classification, labelling and packaging (Globally Harmonised System in Europa)
DL50	Dose Letale 50 %
DMEL	Derived Minimal Effect Level

DNEL	Derived No Effect Level
ErC50	EC50 in terms of reduction of growth rate
NOAEL	No Observed Adverse Effect Level
NOEC	No Observed Effect Concentration
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, Bioaccumulabile & Tossico
PNEC	Predicted No Effect Concentration
STP	Sludge Treatment Process
vPvB	very Persistent & very Bioaccumulative

Limiti di concentrazione specifici CLP

resine epossidiche (peso molecolare medio ≤ 700)	C ≥ 5%	Eye Irrit. 2; H319	CLP Allegato VI (ATP 0)
	C ≥ 5 %	Skin Irrit. 2; H315	CLP Allegato VI (ATP 0)

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono state elaborate sulla base dei dati e dei campioni forniti a BIG. La compilazione della scheda è avvenuta al meglio delle possibilità di BIG e in base allo stato delle sue conoscenze in tale momento. La scheda di sicurezza si limita a fornire delle linee guida per il trattamento, l'utilizzo, il consumo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento in sicurezza delle sostanze/dei preparati/delle miscele indicati al punto 1. A scadenze più o meno regolari vengono redatte nuove schede di sicurezza. Sono utilizzabili soltanto le versioni più recenti. Salvo espressamente indicato nella scheda di sicurezza, le informazioni non sono valide per le sostanze/i preparati/le miscele in forma più pura, miscelati con altre sostanze o utilizzati in processi di trasformazione. La scheda di sicurezza non presenta alcuna specifica di qualità relativa alle sostanze/ai preparati/alle miscele in questione. La conformità con le indicazioni presenti in questa scheda di sicurezza non esime l'utente dall'obbligo di adottare ogni provvedimento dettato dal buon senso, dalle normative e dalle raccomandazioni in proposito, oppure riconosciuto come necessario o utile in base alle condizioni concrete di applicazione. BIG non garantisce la precisione e la completezza delle informazioni fornite, né può essere ritenuta responsabile di eventuali modifiche apportate da terze parti. L'utilizzo della presente scheda di sicurezza è limitato ai paesi dell'Unione Europea nonché a Svizzera, Islanda, Norvegia e Liechtenstein. Ogni impiego in altri paesi è da considerarsi a proprio rischio e pericolo. L'utilizzo della presente scheda di sicurezza è soggetto alle condizioni di licenza e di limitazione della responsabilità contenute nel contratto di licenza BIG o, in mancanza di quest'ultimo, nelle condizioni generali di BIG. Tutti i diritti di proprietà intellettuale sulla presente scheda appartengono a BIG. La distribuzione e la riproduzione della scheda si intendono limitate. Per ulteriori dettagli, consultare il contratto di licenza o le condizioni generali di BIG.